



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

SETTORE AMMINISTRATIVO
SERVIZIO AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE N. 58 / 2026

DEL 26/02/2026

OGGETTO: LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTE: la Deliberazione C.C. n. 4 del 23/02/2026 ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028", la Deliberazione C.C. n. 5 del 23/02/2026 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028", la Deliberazione G.C. n. 26 del 23/02/2026 ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2026-2028";

DATO ATTO CHE:

- la disciplina relativa al lavoro straordinario degli enti locali è stata introdotta con l'art. 14 del CCNL relativo al quadriennio 1998/2001 sottoscritto in data 01/04/1999 che prevede la costituzione di un apposito fondo per la remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario;
- l'art. 32 del CCNL del Comparto Funzioni locali per il periodo 2019-2021 sottoscritto in data 16 novembre 2022 stabilisce che le prestazioni di lavoro straordinario sono rivolte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali e non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e di copertura dell'orario e devono essere espressamente autorizzata dal dirigente, sulla base delle esigenze organizzative e di servizio individuate dall'ente;
- il fondo per il lavoro straordinario del Comune di Induno Olona nell'importo consolidato nel tempo ammonta ad € 12.994,80;
- le somme che verranno stanziare ad ogni Settore costituiranno limite di spesa per il lavoro straordinario che ciascun Responsabile può autorizzare individualmente al personale assegnatogli.

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

CONSIDERATO altresì che il ricorso al lavoro straordinario da parte del personale dell'Ente costituisce uno strumento per fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali e non previste né preventivabili ma, il cui utilizzo consente di mantenere gli standard qualitativi e quantitativi dei servizi offerti e pertanto si configura come una spesa di carattere continuativo;

VISTI altresì:

- l'art. 107 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 che attribuisce ai Responsabili di Settore i compiti di attuazione degli obiettivi e programmi definiti con atti di indirizzo, adottati dall'organo politico;
- l'art. 109 comma 2 del sopracitato D.Lgs. n. 267/2000 che dispone che, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'art.107, commi 2 e 3, spettano ai responsabili degli uffici o dei servizi;
- l'art. 183 del D.Lgs. 28 agosto 2000 n. 267 che disciplina le procedure di prenotazione e assunzione degli impegni di spesa;

RICHIAMATO il provvedimento sindacale n° 2 del 13/02/2026, ai sensi dell'art. 50, comma 10 del D.Lgs. n. 267/2000, con cui si demandano a sottoscritto le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo le modalità e i criteri di cui all'art. 109 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la propria Determinazione n. 71 del 12/03/2025 ad oggetto "Lavoro straordinario anno 2025", nella quale venivano assegnati i budget di spesa per un ammontare totale di € 12.994,80.

RITENUTO di assegnare, sentiti i Responsabili dei Settori in data 25/02/2026, i seguenti budget di spesa per l'esercizio 2026:

Settore Amministrativo	€ 200,00
Settore Economico/Finanziario	€ 1.000,00
Settore Servizi alla Persona	€ 2.744,80
Settore Urbanistica/ EP	€ 500,00
Settore LLPP	€ 1.200,00
Settore Vigilanza e Controllo	€ 7.350,00

riservandosi la possibilità di procedere ad una diversa distribuzione delle risorse tra i diversi settori dell'ente qualora dovessero emergere nel corso dell'esercizio dei diversi fabbisogni e nel rispetto delle relazioni sindacali;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

RAVVISATA la propria competenza in merito;

DATO ATTO che il presente provvedimento trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario, diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile e sarà quindi iscritto nel relativo registro e pubblicato all'albo pretorio;

D E T E R M I N A

1. di dare atto che la spesa per lavoro straordinario per l'anno 2026, pari ad € 12.994,80 oltre oneri riflessi a carico dell'Ente e all'IRAP, trova copertura finanziaria negli appositi capitoli di spesa del bilancio di previsione 2026-2028, esigibilità 2026;

2. di dare atto che le somme assegnate a ciascun Settore, così come definite in premessa che è parte integrante e sostanziale della presente determinazione, costituiscono limite di spesa che ogni Responsabile può autorizzare al personale assegnatogli;

3. di imputare la spesa derivante al cap. 10101101002 " Fondo Straordinario", cap. 10201101000 "IRAP risorse decentrate" e cap. 10101101010 "Contributi Obbligatori per il Personale";

4. di dare atto che, qualora dovessero verificarsi dei diversi fabbisogni all'interno dell'ente si procederà, nel rispetto delle relazioni sindacali, ad una diversa distribuzione delle risorse tra i settori;

5. di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di pareggio di competenza;

6. di trasmettere il presente atto al Responsabile del Settore Economico/Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

7. di dare atto che il presente atto viene pubblicato all'Albo pretorio dell'ente per quindici giorni naturali e consecutivi ex art. 32 comma 1 legge 18 giugno 2009, n. 68 e ss.mm.ii..

NOTA: avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 giorni se trattasi di appalti di lavori, servizi o forniture.

Li, 26/02/2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
PARIS LUCA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)